



COMUNE DI BRESCIA

GIUNTA COMUNALE

Delib. n. 491

Data 03/12/2025

OGGETTO: AREA SERVIZI ALLE PERSONE. SETTORE SERVIZI SOCIALI E UNITÀ DI STAFF PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE SOCIALE. INDIRIZZI E CRITERI PER L'AVVIO DELLA CO-PROGETTAZIONE PER LA GESTIONE DI SERVIZI A SOSTEGNO DELLE RELAZIONI FAMILIARI DI NUCLEI CON MINORI (EDU-CARE), ANCHE A FAVORE DEI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI E NUCLEI CON MINORI BENEFICIARI DI ASSEGNO DI INCLUSIONE, PARZIALMENTE A VALERE SUL FINANZIAMENTO MINISTERIALE "QUOTA FONDO SERVIZI POVERTÀ".

L'anno 2025, addì tre del mese di Dicembre alle ore 09:09 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

		PRESENTE
CASTELLETTI LAURA	Sindaca	Si
MANZONI FEDERICO	Vicesindaco	Si
BIANCHI CAMILLA	Assessora	Si
CANTONI ALESSANDRO	Assessore	Si
FENAROLI MARCO	Assessore	Si
FRATTINI ANNA	Assessora	Si
GARZA MARCO	Assessore	Si
MUCHETTI VALTER	Assessore	Si
POLI ANDREA	Assessore	Si
TIBONI MICHELA	Assessora	Si

Presiede la Sindaca Laura Castelletti

Partecipa il Segretario Generale Barilla dott.ssa Carmelina

La Giunta Comunale

Premesso:

- che nel Piano di Zona 2025-2027, approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale 1 - Brescia in data 10 dicembre 2024, si evidenzia il ruolo della coprogettazione come processo di collaborazione tra Comune ed Enti del Terzo Settore (ETS), finalizzato alla progettazione e realizzazione di servizi, interventi e attività condivisi e rispondenti ai bisogni della comunità, attraverso la condivisione di risorse, competenze e responsabilità;
- che dall'analisi dei bisogni condotta nel Piano di Zona sulla macroarea delle Politiche per la famiglia, emerge la necessità di rafforzare la governance territoriale, ampliando la rete dei soggetti coinvolti nei progetti di accompagnamento a supporto delle famiglie in situazione di vulnerabilità (scuole, ETS, contesti comunitari), nonché di stabilizzare e rafforzare il lavoro in équipe multidisciplinare, anche mediante l'impiego di dispositivi di intervento che si estendano al contesto di vita dei bambini e delle bambine, nonché, infine, di consolidare le modalità partecipate di lavoro con le famiglie;
- lo sviluppo di risposte ai bisogni sopra individuati si allinea con il necessario consolidamento del Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS) "Prevenzione dell'allontanamento familiare" (cd. "metodologia PIPPI") previsto nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023;

Dato atto:

- che le progettualità connesse alla gestione di servizi e interventi a sostegno delle relazioni familiari di nuclei con minori mediante interventi pluriprofessionali hanno un ruolo centrale e stabile nel sistema integrato di interventi e servizi promossi dal Settore Servizi Sociali;
- che tali progettualità sono state sostenute e coordinate nell'ambito delle successive co-progettazioni, l'ultima delle quali è in corso con la cooperativa La Vela nel ruolo di E.T.S. partner, come da convenzione rep. n. 1856 sottoscritta in data 12.12.2023, in scadenza al 31.3.2026;
- che l'E.T.S. partner, con il Settore Servizi Sociali del Comune, Università Cattolica e Centro Studi di Ricerca Socialis, ha prodotto una Valutazione di impatto sociale della co-progettazione in scadenza, dall'analisi della quale si è preso atto, tra l'altro, della positiva implementazione del LEPS "Prevenzione dell'allontanamento familiare" su larga scala, nei confronti dei nuclei familiari presi in carico dai servizi sociali del Comune di Brescia;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere a un ulteriore sviluppo di tali progettualità, in coerenza con i bisogni definiti nel Piano di Zona;

Ritenuto, altresì, opportuno ampliare il perimetro della co-progettazione:

- all'attività di un'équipe multiprofessionale dedicata ai minori stranieri non accompagnati (M.S.N.A.), già parzialmente sostenuta dalla coprogettazione in scadenza, per garantire l'attuazione del LEPS "Pronto intervento sociale ("P.I.S")", come definito dal Piano nazionale interventi e servizi sociali 2021-2023 e dall'art. 1, c. 170, L. 234/2021, ferma restando la presa in carico dei M.S.N.A. da parte del Servizio emergenze e integrazione dell'Unità di Staff Programmazione e progettazione sociale;
- alla realizzazione dei LEPS "Misure di contrasto alla povertà e sostegno al reddito" ex art. 22, L. 328/2000, con particolare riferimento all'"Assegno di Inclusione", disciplinato dal D.L. 48/2023, convertito con modificazioni dalla L. 85/2023, laddove i destinatari siano nuclei con minori, con finanziamento a totale carico del fondo ministeriale "Quota fondo servizi povertà", da garantire mediante valutazione multidimensionale per la predisposizione di un progetto personalizzato, ai sensi degli artt. 5 e 6, D.Lgs. n. 147/2017, e dell'art. 6, c. 8, D.L. n. 48/2023, attualmente garantiti nella co-progettazione "Fare patti", secondo la deliberazione di Giunta comunale n. 449 del 17.11.2021 e la determinazione dirigenziale n. 963 del 13.4.2022, con gli E.T.S. partner La Vela Società Cooperativa Sociale ONLUS, nel ruolo di capofila, e La Rete Società Cooperativa Sociale (co-progettazione in fase di conclusione);

Visti:

- l'art. 55 del D. Lgs. 117/2017 cd. "Codice terzo Settore" (CTS), che prevede, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, la possibilità per la Pubblica Amministrazione di ricorrere allo strumento della co-progettazione con Enti del Terzo Settore per la definizione e l'eventuale realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento nell'ambito delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS;
- il Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che approva le Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017;
- gli artt. 12 e ss. del Regolamento per la disciplina dei rapporti con il Terzo Settore, approvato dal Comune di Brescia con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 7.11.2022, laddove si definisce la co-progettazione quale metodologia ordinaria per l'attivazione dei rapporti di collaborazione con gli enti di terzo settore nonché strumento di procedimentalizzazione dell'azione sussidiaria;

Ritenuto pertanto opportuno:

- avviare una nuova coprogettazione per rispondere al costante bisogno di assistenza multiprofessionale per la gestione delle problematiche sociali relative all'area minori e famiglie;
- utilizzare tale strumento, in luogo di più procedure comparative a evidenza pubblica, in quanto più funzionale al

coinvolgimento attivo degli enti del terzo settore, valorizzandone competenze, e un'ottimizzazione delle risorse pubbliche, in un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo dei progetti sociali;

Ritenuto quindi necessario fornire i seguenti indirizzi per l'avvio della nuova co-progettazione:

- a) il Responsabile del Settore Servizi Sociali per prevalente competenza sulle azioni progettuali, realizzate congiuntamente con l'Unità di Staff Programmazione e progettazione sociale per quanto riguarda, in particolare, l'équipe di Pronto intervento sociale per M.S.N.A., approverà con propria determinazione dirigenziale l'avviso pubblico per l'individuazione dell'E.T.S. partner di co-progettazione, in forma singola o associata, sulla base della qualità della proposta progettuale presentata;
- b) gli obiettivi generali da perseguire nella co-progettazione sono:
 1. consolidare una rete di interventi e servizi per i minori in carico ai servizi sociali comunali, mediante équipe pluriprofessionale e ricorso al LEPS "Prevenzione dell'allontanamento familiare";
 2. comporre e gestire, con flessibilità rispetto ai bisogni, un'équipe multiprofessionale dedicata ai minori stranieri non accompagnati per garantire l'attuazione del LEPS "P.I.S", con quota di budget vincolata a tale obiettivo, rendicontazione separata a valere sul finanziamento ministeriale "Quota fondo servizi povertà" e sistema di monitoraggio dedicato;
 3. garantire l'attuazione dei sopra richiamati LEPS in relazione alla gestione della misura di contrasto alla povertà "Assegno di inclusione" ai sensi dell'art.6 del D.L.48/2023, laddove i destinatari sono nuclei con minori, con finanziamento a carico del fondo ministeriale "Quota fondo servizi povertà", purché i beneficiari si trovino nelle condizioni previste dall'art. 2 del medesimo D.L. 48/2023;
- c) il budget messo a disposizione dall'Amministrazione procedente a titolo di contributo è pari a € 2.950.976,32, oltre a un co-finanziamento che sarà chiesto agli Enti del Terzo settore partner, secondo principi di logica, proporzionalità e sostenibilità, conformemente a quanto previsto dall'art. 12 del Regolamento comunale n. 61/2022 sopra citato;
- d) la durata prevista della co-progettazione è di 3 anni, con decorrenza prevista dall'1.4.2026 e con possibilità di rinnovo;

Dato atto che al presente provvedimento sarà data pubblicità sul sito istituzionale del Comune, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013;

Dato altresì atto che relativamente alla spesa derivante dal presente provvedimento sussiste la copertura finanziaria come da allegato finanziario;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 28.11.2025 dal Responsabile del Settore Servizi sociali e in data 01.12.2025 dalla Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs.n. 267/2000, per un più celere prosieguo degli atti conseguenti;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di approvare, per i motivi di cui in premessa, gli indirizzi per l'avvio della co-progettazione "Edu-care", dando mandato al dirigente responsabile del Settore Servizi Sociali di procedere all'adozione degli atti conseguenti;
- b) di prenotare come segue la spesa di complessivi € 2.950.976,32 per il triennio da aprile 2026 a marzo 2028, come di seguito precisato:

Bilancio	Importo €	Miss./Prog./ Tit./Macroag.	Cap./Art.	PR.	Conto finanz.
2026	532.926,95	12.01.1.04	98109.153	5418	U.1.04.04.01.001
2027	710.569,27	12.01.1.04	98109.153	5418	U.1.04.04.01.001
2028	710.569,27	12.01.1.04	98109.153	5418	U.1.04.04.01.001
2029	177.642,32	12.01.1.04	98109.153	5418	U.1.04.04.01.001
2026	150.817,13	12.01.1.04	98100.153	5419	U.1.04.04.01.001
2027	201.089,50	12.01.1.04	98100.153	5420	U.1.04.04.01.001
2028	201.089,50	12.01.1.04	98100.153	5421	U.1.04.04.01.001
2029	50.272,38	12.01.1.04	98100.153	5421	U.1.04.04.01.001
2026	54.000,00	12.01.1.04	98100.153	5422	U.1.04.04.01.001
2027	72.000,00	12.01.1.04	98100.153	5422	U.1.04.04.01.001
2028	72.000,00	12.01.1.04	98100.153	5422	U.1.04.04.01.001
2029	18.000,00	12.01.1.04	98100.153	5422	U.1.04.04.01.001

- c) di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

d) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.